

LICEO CLASSICO "S.A. DE CASTRO" ORISTANO

Classe **III B** – a. s. **2014/2015**

Materia : **GRECO**

Docente: Simona Putzolu

PROGRAMMA SVOLTO

Teatro – **Euripide**

L'ultimo dei grandi tragediografi; notizie biografiche e tragedie superstiti; la drammaturgia; il mondo concettuale: la ricerca di nuovi valori; le tematiche; la "modernità" e lo sperimentalismo del teatro euripideo.

Argomento, trama, struttura, personaggi, temi e significati delle seguenti tragedie: *Alcesti*, *Medea*, *Andromaca*, *Troiane*, *Elena*

- L'antibellismo nelle *Troiane* - visione integrale della tragedia nella versione del regista V. Cottafavi, 1962
- "Mogli e madri": *Alcesti*, *Medea*, *Andromaca* - Lettura di passi scelti in traduzione italiana: dall'*Alcesti* vv. 1-76 (prologo: Thanatos e Apollo); vv. 280-323 (l'amore di Alcesti e le richieste ad Admeto); vv. 614-740 (contrasto tra Admeto e Ferete); dalla *Medea* vv. 96-266 (duetto con la nutrice e con il coro prima dell'ingresso in scena); vv. 446-626 (contrasto tra Giasone e Medea); dall'*Andromaca* vv.1-55 (prologo); vv. 1231-1233 (Teti interviene a consolare Peleo)
- Lo sperimentalismo nell' *Elena* (la versione del mito attestata in Stesicoro e la vanità della guerra; Elena eroina e Menelao antieroe; ironia ed elementi comico-satirici) – Lettura e traduzione di passi scelti in traduzione italiana vv. 386-436 (Menelao coperto di stracci); vv. 528-596 (il riconoscimento)

Testi in lingua originale: *Alcesti*, vv. 136-166 (gli ultimi momenti raccontati dall'ancella); *Elena*, prologo vv. 1-67

Storiografia - **Tucidide**

Notizie biografiche e composizione delle *Storie* – la questione tucididea: il secondo prologo (V, 25-26 lettura in traduzione italiana), anomalie della conclusione, contraddizioni; la soluzione proposta da L. Canfora - Contenuto e struttura dell'opera (lettura del proemio in traduzione italiana I, 1) – *L'Archeologia* – sezione metodologica- *Pentecontaetia*- funzione e composizione dei discorsi – lo stile

I principi della storiografia tucididea: la tematica politico-militare; costanti dell'agire umano; *tò anthròpinon*; la storia quale possesso per il futuro; distinzione tra *aitìa* (causa occasionale) e *pròfasis* (causa effettiva) degli avvenimenti; *l' eikòs*; il ruolo della *tyche* nelle vicende umane

L'ideologia: Tucidide, la guerra e l'Atene Periclea – Lettura dei seguenti passi in traduzione italiana: II, 34-46 (discorso di Pericle per i caduti); II, 47-53 (la peste di Atene); V, 84-114 (il dialogo dei Melii)

Oratoria - Lisia

Oratoria e retorica in Grecia : l'eloquenza da Omero all'età classica; i primi manuali di retorica, le *téchnai*; i discorsi pronunciati dai politici; i sottogeneri dell'oratoria : giudiziario, simbuleutico ed epidittico (solo il primo è stato oggetto di trattazione approfondita); il sistema giudiziario ateniese; l'attività dei logografi; la struttura di un discorso giudiziario e lo svolgimento del processo

Lisia : notizie biografiche e contesto storico-politico (il regime dei Trenta Tiranni) - Il *corpus Lysiacum*: problemi relativi all'attribuzione delle orazioni in relazione alle modalità della circolazione libraria del tempo; contenuti di alcune tra le orazioni giudiziarie e delle orazioni epidittiche (*Per l'uccisione di Eratostene; Contro Eratostene; Epitafio; Olimpico*)- Lo stile di Lisia e la sua fortuna

Testi: Dalla *Contro Eratostene*: lettura in lingua originale, analisi, traduzione e commento dell'*exordium* e della *narratio* (12, 1-18); riassunto dei contenuti dell'*argumentatio* ; lettura in traduzione italiana e commento dalla *peroratio* (12, 81-100)

La civiltà ellenistica

Il termine "Ellenismo" e la rivalutazione dell'età postclassica nell'opera *Storia dell'Ellenismo* di J. G Droysen (1836) – Il quadro storico politico: conquiste di Alessandro; Diadochi ed Epigoni; I regni ellenistici; la conquista romana – I centri di diffusione dell'Ellenismo : civiltà del libro; politica culturale dei sovrani; Alessandria (il mecenatismo dei Tolemei, il Museo e la Biblioteca, l'organizzazione degli studi); Pergamo e la sua biblioteca; la biblioteca di Antiochia; Pella; Atene.

Caratteri della civiltà ellenistica: cosmopolitismo e individualismo; da cittadino a suddito; filosofia e scienza, la ricerca di un equilibrio interiore (Epicureismo e Stoicismo), separazione fra scienza e filosofia; religione (culti misterici, sincretismo religioso, divinizzazione del sovrano); architettura e arte (monumentalismo, realismo e ritrattismo); lingua (la diffusione della *koinè diàlektos* e la sua evoluzione); letteratura (committenza e pubblico, forme e contenuti, polemiche letterarie)

La poesia della prima età ellenistica - Callimaco

La vita e l'attività erudita nell'ambito della corte e della Biblioteca di Alessandria; *Pinakes* e altre opere erudite – Il poeta filologo elabora una nuova estetica: la critica alla tradizionale ripartizione della poesia per generi, il loro superamento attraverso la contaminazione – La contrapposizione con Aristotele: il rifiuto dell'epos ampio e unitario che risponda ai criteri di unità, continuità e compiutezza e che abbia come oggetto esclusivo il verosimile - La predilezione per la poesia breve, colta e raffinata - Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi : Giambo XIII, 30-33 Pfeiffer; Inno ad Apollo 108-112; Epigramma XXVIII, 1-4 Pfeiffer; Aitia, fr. I, 1-12 e 17-28 Pfeiffer (Prologo dei Telchini)

Il corpus degli *Inni*: inni letterari o cletici (A Zeus, ad Artemide, a Delo) e fittiziamente non letterari o drammatici (*ad Apollo, per i lavari di Pallade, a Demetra*) – Elementi di innovazione nei toni familiari presenti nell' *Inno ad Artemide* (vv. 6-10 e 28-31) quale segno del processo di umanizzazione della divinità; la descrizione fittizia di eventi legati ad occasioni di culto negli inni drammatici tra erudizione ed eziologia– Sperimentalismo sul piano metrico e linguistico all'interno del corpus

Gli *Aitia* : struttura e contenuti – l'interesse per l'eziologia – il richiamo ad Esiodo nella perduta scena di investitura poetica – la scelta dell'elegia quale forma per la trattazione di una grande varietà di temi – La favola di Aconzio e Cidippe (lettura in traduzione italiana)

Il libro dei *Giambi*: differenze tra le tematiche del giambo arcaico e quelle callimachee (il giambo come poesia serio-comica) – Il *Giambo I* e il riferimento a Ipponatte – La varietà linguistica e metrica

L'*Ecale* : la scelta dell'epillio per trattare di un evento marginale all'interno del mito dell'eroe Teseo; la finalità eziologica; l'originalità stilistica

Cenni alla produzione epigrammatica

Oristano 13.05.2015